

**21/12/2017 - VERBALE DI CONSIGLIO**



Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2017, nella sede dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, si riunisce il Consiglio Regionale nelle persone dei seguenti componenti:

- dott. Riccardo Bettiga – Presidente
- dott. Luca Piero Mazzucchelli - Vicepresidente
- dott.ssa Laura Antonia Lucia Parolin - Segretario
- dott. Luca Longo - Tesoriere
- dott.ssa Barbara Bertani – Consigliere
- dott. Paolo Bozzato – Consigliere
- dott.ssa Roberta Ada Cacioppo – Consigliere *entra alle ore 21:40*
- dott.ssa Cristina Contini – Consigliere
- dott. Mauro Vittorio Grimoldi – Consigliere *entra alle ore 19:29*
- dott.ssa Chiara Marabelli – Consigliere
- dott. Fabrizio Pasotti – Consigliere
- dott.ssa Chiara Ratto – Consigliere

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Assenti: Consigliere Paolo Campanini; Consigliere Valeria la Via

Non partecipa la Consigliera Alessandra Micalizzi, in quanto rappresentante della sezione B.

Per le discussioni relative ai casi di deontologia, alla seduta partecipa anche e l'avv. Elena Leardini consulente legale OPL per la Deontologia.

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:



1. Approvazione verbali pubblico e riservati del 09/11/2017 e del 23/11/2017

(pubblico e riservati);

2. Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni;

3. Concessione patrocini e uso sedi;

4. Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;

5. Delibere in merito al procedimento di ricusazione caso R.G.:

5.01 Decisione sull'eccezione di incostituzionalità;

5.02 Convocazione dei ricusandi per audizione;

5.03 Valutazione sull'assunzione delle prove e disposizioni conseguenti;

6. Procedimento disciplinare B. S. / C. A. – V.A. R.M. (ore 20:00);

7. Procedimento disciplinare M. A. / C. E. (ore 21:00);

8. Casi Deontologia:

a) S. A. / SAIGA

b) C. V. - G. E.M. / C. C.

c) G. O. / S. L.

d) S. M.C. / S. L.

e) E. F. / S. M.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Il Presidente dott. Bettiga, constatata la presenza del numero legale (presenti 10 Consiglieri), dichiara aperta la seduta alle ore 19:00

**Si passa al punto 1 dell'ODG: Approvazione verbali pubblico e riservati del 09/11/2017 e del 23/11/2017 (pubblico e riservati);**

Il Segretario dott.ssa Parolin dichiara che non siano arrivate ulteriori osservazioni.

I verbali pubblico e riservato vengono approvati all'unanimità con 10 voti favorevoli  
(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti,  
Ratto)



**Si passa al punto 2 dell'ODG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni;**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di cancellazione per trasferimento  
dall'Ordine Friuli Venezia Giulia di:

16306 Elisa Birri

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 10 voti favorevoli  
((Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti,  
Ratto) **(delibera n.347/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di cancellazione volontaria di:

1562 Carsana Gabriella

11260 Curci Stefania

4232 Carina Alessandra

17138 Gaslini Anna

18017 Monaco Chiara

2653 Curi Giovanna

10489 Fastame Maria Chiara

11187 Frandi Laura

12854 Lo Castro Serena

10700 Papa Paola

12942 Cei Alessandra

13118 Ziglio Roberto

9029 Chiofalo Mariaconcetta

3572 Massironi Elio

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 10 voti favorevoli  
((Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti,  
Ratto) **(delibera n.348/17)**

**Annotazione psicoterapia**

Il Segretario dott.ssa Parolin comunica l'annotazione psicoterapia ex art. 3 dei seguenti dottori:

7117 Ruggi Simona	15592 Banfi Valentina
9693 Fidelio Eleonora	15654 Mondini Denny
10300 Rivolta Simona	15680 Grilli Mariacristina
12437 Campiti Salina	15838 Baroni Monica
12944 Mazzoni Giulia	15870 Mollica Vittoria
13205 Meroni Simona	15879 Catalfamo Debora
13390 Nigro Claudia	15965 Saffioti Ambra
13583 De Angeli Ettore	15971 Cavallari Letizia Maria
13626 Di Bari Selenia	15989 Gilardi Michela
13689 Gusmeroli Francesca	15996 Mattioli Ilaria
13986 Morazzoni Cristina	16011 D'Andria Federica
14133 Ponti Stefania	16235 Terzi Viviana
14199 Medici Florencia	16288 Cafagna Silvia
14312 Guffanti Chiara	16420 Turrone Laura
14413 Carlotti Elisabetta	16451 Colombo Mariacaterina
14566 Simonini Elena	16524 Bianchi Ilaria
15005 Bellezza Veronica	16530 Resta Anna
15152 Bernasconi Maria Paola	16615 Calderoni Alessandro
15434 Mocchi Claudia	16928 Ciervo Stefano
15485 Fiorini Tania	17204 Lussu Michela
15544 Lancini Melania	18775 Mazzarella Maria



**Il Consiglio** prende atto

**Si passa al punto 3 dell'ODG: Concessione patrocini e uso sedi;**

Il Presidente dott. Bettiga presenta la delibera.

**Patrocini**

\*dott.ssa Alice Bizzozzero per l'evento "Il disturbo depressivo, sintomi, cause, trattamento" che avverrà a Milano presso la Casa della Psicologia in data 03/02/2018 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

\*dott.ssa Chiara Mariasole Carugati, per l'evento "I martedì del Polo incontri con la psicologia Edizione 2018" che avverrà a a Saronno presso il Polo Saronnese di Psicologia, via Carlo Porta 8 dalle ore 21:00 alle ore 23:00 nelle seguenti date: 27/02/2018 - 27/03/2018 - 17/04/2018 - 19/05/2018 - 25/09/2018 - 30/10/2018 - 27/11/2018 e a Tradate presso Villa Truffini, Corso Paolo Bernacchi 2, dalle ore 21:00 alle ore 23:00 nelle seguenti date: 13/02/2018 - 13/03/2018 - 10/04/2018 - 15/05/2018 - 11/09/2018 - 16/10/2018 - 13/11/2018;

\*dott.ssa Rosa Maria Govoni, ARTH THERAPY, per l'evento "l'anima del corpo. Il corpo dell'anima Seminario teorico esperienziale di approfondimento della pratica del Movimento Autentico come forma di Immaginazione Attiva" che avverrà nelle seguenti date: 13/01/2018 - 10/02/2018 - 10/03/2018 - 14/04/2018 - 19/05/2018 - 16/06/2018 a Milano presso laboratorio dei Senza Scarpe, via del Fusaro;

\*dott.ssa Rosa Maria Govoni, ARTH THERAPY, per l'evento Movimento autentico: corpo, movimento, comunicazione del setting individuale e gruppale - Seminario teorico esperienziale di approfondimento del ruolo e delle funzioni del testimone

/terapeuta, che avverrà nelle seguenti date: 21/01/2018 - 04/02/2018 - 04/03/2018 -

29/04/2018 - 27/05/2018 a Milano presso laboratorio dei Senza Scarpe, via del Fusaro

3;



\*dott.ssa Giorgia Mangili, Salute allo Specchio Onlus, per l'evento "Mangiare per

prevenire Mangiare per guarire - Convegno su salute e alimentazione: il cibo nella

prevenzione e cura delle patologia oncologiche, che avverrà in data 03/02/2018 a

Milano Presso Palazzo Marino;

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

### **Patrocini e Uso della Casa della Psicologia**

\*dott.ssa Ilaria Benzi, BICOCCA, per l'evento "soffiare la polvere della psicoanalisi.

Una giornata e un libro per ricordare Gherardo Amadei. Presentazione e discussione

del volume:

"Mindscapes. Paesaggi della Psiche" di Vittorio Lingiardi in data 08/02/2017 dalle

ore 18:00 alle ore 20:30;

### **Uso della Casa della Psicologia**

\*dott.ssa Primo Gelati per l'evento "Incontro tra professionisti" nelle seguenti

date: 30/01/2018 - 14/03/2018 - 09/05/2018 - 27/06/2018 - 19/09/2018 -

14/11/2018 dalle ore 10:00 alle ore 15:00;

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 10 voti favorevoli

((Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti,

Ratto) **(delibera n.349/17)**

**Si passa al punto 4 dell'ODG: Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese**

**e rendicontazioni;**

**Il Tesoriere dott. Longo** riporta una serie di spese relative alle attività ordinistiche.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 10 voti favorevoli

((Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti,

Ratto) **(delibera n.350/17)**

*Alle ore 19:29 entra il Consigliere Mauro Vittorio Grimoldi*

**Il Presidente dott. Bettiga** propone l'aggiunta di un punto all'ODG: **evento**

**Filosofarti** (referente Ratto).

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti con 11 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Grimoldi,

Marabelli, Pasotti, Ratto) diventando **punto 5 dell'ODG**.

**Si passa al punto 5 dell'ODG: approvazione evento Filosofarti**

**Il Consigliere dott.ssa Ratto** spiega che Filosofarti è un progetto che rientra nel

programma di Partnership ed eventi relativo all'anno 2017. Sostiene ci sia bisogno

di avere tutte le specifiche per poterlo avviare. Precisa che ci saranno tre eventi,

tenuti rispettivamente dal Consigliere dott. Bozzato, dal dott. Scognamiglio e dal

dott. Cirino.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 11 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti,

Ratto) **(delibera n.351/17)**

**Il Presidente dott. Bettiga** propone l'aggiunta di un ulteriore punto all'ODG:

**Comunicazioni**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti con 11 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Grimoldi, Marabelli, Pasotti, Ratto) diventando **punto 6 dell'ODG**.



### **Si passa al punto 6 dell'ODG: Comunicazioni**

**Il Presidente dott. Bettiga** riferisce che l'Avvocato Ruggiero sia assente per motivi di salute. Porta i suoi saluti e gli auguri per le festività.

**Il Vicepresidente dott. Mazzucchelli** comunica di aver presentato, in Casa della psicologia, il kit pronto all'uso per lo psicologo online, che è stato anche impaginato come e-book e verrà pubblicato nei prossimi giorni. Afferma che l'evento sopra citato abbia avuto successo. Propone di creare una sorta di collana di e-book dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia nella quale possano afferire diversi progetti, in modo da dare "una percezione di valore" a chi lo riceve.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

### **Si passa al punto 7 (ex punto 5) dell'ODG: Delibere in merito al procedimento di ricusazione caso R.G.**

**Il Presidente dott. Bettiga** dichiara di aver fatto valutare quanto sollevato dagli avvocati del collega R.G. Dà lettura della documentazione prodotta dall'Avvocato Carta: "Osservazioni a sostegno della legittimità del procedimento seguito dal Consiglio dell'Ordine: a) Sulla pretesa incostituzionalità. Secondo l'incolpato "il vigente regolamento sarebbe carente per l'omessa regolamentazione dei casi di conflitto d'interesse e di violazione della regola del giusto processo. Su tale premessa viene prospettata un'eccezione di pretesa e incostituzionalità". La questione di legittimità costituzionale consiste nella possibilità di porre una questione con l'obiettivo di ottenere una decisione della Corte Costituzionale circa l'apparente contrasto di un determinato atto con la costituzione. Ai sensi dell'art. 134 della Costituzione la Corte



Costituzionale giudica sulle controversie relative alla legittimità costituzionale «delle leggi e degli atti, aventi forza di legge, dello Stato e delle Regioni». Devono quindi sussistere due presupposti: a) che vengano censurati leggi o atti aventi forza di legge; b) che questi atti siano dello Stato o delle Regioni. Le condizioni, le forme e i termini di proponibilità della questione di legittimità costituzionale sono disciplinati dalla legge costituzionale 1/1948. In particolare, la suddetta questione si qualifica quale incidente nel corso di un processo in cui si viene a dubitare della costituzionalità della norma da applicare al caso di specie. La legge costituzionale n. 1 del 1948 predispone due sole vie di accesso al giudizio della Corte Costituzionale: quella del procedimento in via incidentale (o di eccezione) e quella del procedimento in via di azione (o principale). Secondo la prima via, la questione di legittimità costituzionale può essere sollevata da una delle parti o di ufficio nel corso di un giudizio e davanti ad una autorità giurisdizionale; secondo l'altra via, è data facoltà unicamente allo Stato ed alle Regioni (ed alle province autonome di Trento e di Bolzano) di presentare direttamente un ricorso di costituzionalità avverso le leggi emanate rispettivamente dallo Stato o dalle Regioni (o da altra regione). La prima fase del procedimento disciplinare ha natura amministrativa (C. Cass. 2002/10638, 2004/6406, 2005/6213, 2006/138 e 2007/20843) ed è dominata dall'iniziativa del Consiglio dell'Ordine, che valuta gli elementi a carico, delibera se aprire o meno il procedimento e, in caso positivo, lo istruisce e, all'esito, lo decide. Il procedimento disciplinare davanti al Consiglio dell'Ordine ha, quindi, pacificamente natura amministrativa e non giurisdizionale: la prima osservazione è che l'eccezione sollevata dal Dr. Ricci è inammissibile e non può trovare spazio e accoglimento in questa fase del procedimento potendo, semmai, essere proposta solo nell'ipotesi di – eventuale – ricorso davanti al Tribunale Civile ai sensi dell'art. 17 della L.56/89. La



seconda osservazione è che la doglianza è infondata anche nel merito, in quanto la disciplina generale sui casi di astensione e ricusazione è contenuta nel codice di procedura civile. La pretesa di avere una disciplina regolamentare che disciplini ogni aspetto del procedimento è assurda e sproporzionata: nessun principio costituzionale sostiene questa eccezione. L'unico rilievo che sul quale il Dr. Ricci potrebbe insistere è quello della violazione delle regole del giusto processo. Siffatta situazione nel caso in esame non è ravvisabile perché il procedimento OPL ispirato allo schema della L.241/90 assicura, per il metodo elettivo dei componenti e per le sufficienti garanzie difensive stabilite sin dall'inizio del procedimento (possibilità di conoscere le accuse, di replicare, di intervenire e dedurre e controdedurre) il corretto esercizio della funzione disciplinare affidata al suddetto organo in tale materia, con riguardo all'indipendenza e all'imparzialità dei giudicanti e, quindi, sancisce il pieno rispetto delle regole del giusto processo. b) Sul procedimento di ricusazione e sulle garanzie. In civile, in penale e nel procedimento amministrativo deve essere sempre garantito il contraddittorio. La Corte Costituzionale con la sentenza 23 dicembre 1986 n. 284, pronunciata con riguardo al Consiglio nazionale dei geometri, ha statuito in via generale che le modalità di funzionamento del procedimento disciplinare sono improntate sul modello del processo civile (e quindi inserito nel sistema della giurisdizione civile e non penale). In civile la Cassazione ha affermato che il principio del giusto processo comporta che le parti debbano essere messe in condizione di intervenire e adeguatamente interloquire, senza che sia configurabile un diritto a tempi o termini predeterminati. Le Sezioni Unite della Cass. civ., sentenza 15 dicembre 2008, n. 2929 hanno affermato, con riguardo ai procedimenti disciplinari davanti al Consiglio dell'Ordine la necessità di osservare l'art. 111 della Costituzione "la giurisdizione si attua mediante il giusto processo regolato



dalla legge. Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti a un giudice terzo e imparziale. La legge ne assicura la ragionevole durata". La concreta applicazione di questi principi comporta l'obbligo di ascoltare l'incolpato e i soggetti da questo – asseritamente – ritenuti parziali e, laddove necessario, anche eventuali testimoni. L'audizione dei soggetti coinvolti, previa assegnazione di un termine congruo per comparire davanti al Consiglio, costituisce un adempimento doveroso che mette al riparo, nel caso di futura contestazione, da doglianze e censure. La Cassazione nella decisione sopra ricordata ha osservato che "... il ricorso per ricusazione rappresenta lo strumento messo a disposizione delle parti per impedire che una controversia possa essere istruita e/o decisa da un giudice non imparziale. Questa, e solo questa, essendo la finalità dell'istituto (C. Cass. 2001/12345), ne deriva che qualora per astensione od altra causa il predetto giudice non partecipi al processo, il ricorrente realizza per ciò solo l'intero suo interesse, per cui non può continuare ad insistere nella ricusazione né successivamente dolersi della sua mancata trattazione e decisione, posto che anche ove accolta, la stessa non avrebbe potuto arrecargli alcun altro vantaggio oltre quello già conseguito...". Come segnalato dall'avv. Ruggiero per l'ordine del giorno nel quale disporre l'eventuale audizione del Dr. Ricci e dei Consiglieri e del teste, ove ritenuto, essenziale, si può ipotizzare quale l'argomento: "Eccezioni preliminari dell'iscritto. Eventuale trattazione del procedimento di ricusazione ed eventuale audizione dei Consiglieri ricusati".



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

#### **7.01 Decisione sull'eccezione di incostituzionalità**

**Il Presidente dott. Bettiga** richiamandosi integralmente al parere espresso dall'Avv. Carta, mette ai voti la delibera di convocazione al contraddittorio per la decisione finale sull'eccezione di incostituzionalità presentata dall'iscritto dott. R.G.

La delibera viene approvata con 10 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti, Ratto) e 1 astenuto (Grimoldi) (delibera n.352/17)



## 7.02 Convocazione dei ricusandi per audizione

**Il Presidente dott. Bettiga** si riporta al parere prodotto dall'Avvocato Carta e mette ai voti la convocazione dei ricusandi avanti al Consiglio per il giorno 01/02/2018 alle ore 20:00 Cacioppo e alle ore 20:30 Grimoldi.

La delibera viene approvata con 10 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti, Ratto) e 1 astenuto (Grimoldi) (delibera n.353/17)

## 7.03 Valutazione sull'assunzione delle prove e disposizioni conseguenti

**Il Presidente dott. Bettiga** propone di ascoltare come testimone, in questo procedimento disciplinare, la dottoressa P. Ritiene che non si debba convocare la dottoressa B. perché, pur essendo citata negli atti, riferisce solo dei riportati.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** chiede se lui e il Consigliere dott.ssa Cacioppo verranno ascoltati insieme o separatamente.

**Il Tesoriere dott. Longo** risponde che all'istruttoria del Consiglio potrà partecipare anche l'iscritto, che però può intervenire esclusivamente chiedendo il permesso del Presidente dott. Bettiga.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** domanda se gli avvocati del dott. R.G. potranno interrogarli e, quindi, sarà necessario avere un legale.

**L'Avvocato Leardini** risponde che avere il supporto di un legale è mera facoltà. Fa presente che l'iscritto incolpato avrà la possibilità di fare domande, sempre però

rivolgendosi al Presidente dott. Bettiga, il quale dirige l'udienza e valuterà in Consiglio quesito per quesito.

**Il Consigliere dott. Grimoldi** ritiene l'osservazione dell'Avvocato Leardini sostanziale. Osserva sia importante avvalersi di un legale, in caso di un'interrogazione, per prepararsi nel modo migliore e rispondere anche alle considerazioni sul piano strettamente legale e giuridico non per difendersi, ma per rappresentare al meglio i colleghi e garantire la democraticità del Consiglio. Spiega che tale accusa sia una lesione alla composizione equilibrata del Consiglio, i cui membri vengono scelti anche per le loro idee. Sostiene che la valutazione, quesito per quesito, da parte del Presidente dott. Bettiga costituisca un elemento di garanzia "per pesare serenamente e anche con attenzione tutti gli elementi che abbiamo a disposizione".

La delibera viene approvata con 10 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Marabelli, Pasotti, Ratto) e 1 astenuto (Grimoldi) **(delibera n.354/17)**

**Si passa al punto 8 (ex punto 6) dell'ODG: Procedimento disciplinare B. S. / C. A. – V.A. R.M. (ore 20:00);**

Il Consigliere relatore Dott. ssa Bertani illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

Il Presidente dott. Bettiga mette ai voti la decisione di comminazione a B. S. / C. A. – V.A. R.M. della sanzione dell'AVVERTIMENTO per la violazione degli artt. 3 e 24 del Codice Deontologico.

La delibera di comminazione a B.S. della sanzione dell'AVVERTIMENTO per la violazione degli artt. 3 e 24 del Codice Deontologico viene approvata con 9 voti



favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Bertani, Bozzato, Contini, Grimoldi, Marabelli, Pasotti) e 2 contrari (Longo, Ratto) **(delibera n.355 /17)**



*Alle ore 21:40 entra la Consigliera Roberta Cacioppo*

**Si passa al punto 9 (ex punto 7) dell'ODG: Procedimento disciplinare M. A. / C. E. (ore 21:00);**

Il Consigliere relatore Dott. Pasotti illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

Il Presidente dott. Bettiga mette ai voti la decisione di comminazione a M. A. / C. E. della sanzione dell'AVVERTIMENTO per la violazione degli artt. 3 e 7 del Codice Deontologico.

La delibera di comminazione a M. A. / C. E. della sanzione dell'AVVERTIMENTO per la violazione degli artt. 3 e 7 del Codice Deontologico viene approvata con 12 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, Grimoldi, Marabelli, Pasotti, Ratto) **(delibera n.356/17)**

*Alle ore 23:00 escono la Consigliera Roberta Cacioppo e il Vicepresidente Luca Mazzucchelli*

**Si passa al punto 10 (ex punto 8) dell'ODG: Casi Deontologia**

**a) S. A. / SAIGA**

La Consigliera Dott.ssa Barbara Bertani illustra il caso.

*Esposto*

Con atto del 18/12/2012 l'esponente tramite il suo avvocato segnala il contenuto della mail del giorno 11/12/2012 inoltrata dall'iscritto.

Secondo l'esponente i contenuti della mail sono denigratori nei confronti dei colleghi tra cui gli attuali consiglieri RC e LM. Per gli stessi motivi fa presente di aver presentato un esposto per il reato di diffamazione a mezzo stampa.



Chiede la valutazione ai sensi degli Artt. 33, 36, 38, 40 CD.

#### *Chiarimenti*

In data 7/02/2013 l'iscritto fa pervenire i suoi chiarimenti confermando di essere l'autore della e-mail in questione, da lui inviata in data 8.12.2012.

In merito alle affermazioni ritenute denigratorie osserva che si tratta di esercizio del diritto di critica che deve essere letto nel particolare contesto in cui si collocava la mail che è quello di una campagna elettorale.

#### *Commissione Deontologica*

La commissione rileva preliminarmente che per la denuncia penale risulta in atti già emesso decreto di archiviazione in data 27.12.2013 con la seguente motivazione: «il contesto in cui xxx ha espresso le proprie (pesanti e forse poco educate) osservazioni e valutazioni era quello della dialettica politica in senso lato, atteso che l'intervento si inseriva nell'ambito di una agone elettorale; che a ragione il PM invoca il diritto di critica».

Si rileva che il fascicolo è stato trasmesso ad altri Ordini (da ultimo il 27.04.2017) a seguito della astensione di alcuni consiglieri alla seduta del 26.09.2013.

Il fascicolo è stato restituito a OPL sulla base della considerazione che la legge 56/89 non contempla deroghe alla competenza dell'organo giudicante che debba deliberare in sede disciplinare nei confronti di un proprio iscritto se non ai sensi dell'art. 4, comma 4 DPR 25/10/2005 n. 221.

Tanto premesso si rileva che, anche a prescindere dalla possibilità di estendere la valutazione dalla sede penale a quella deontologica, che ha un significato autonomo, i fatti oggetto del procedimento sono estinti per intervenuta prescrizione.

Si propone pertanto l'archiviazione del procedimento.

La delibera di archiviazione del caso S. A. / SAIGA viene approvata all'unanimità con 10 voti favorevoli (Bettiga, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Grimoldi, Marabelli, Pasotti, Ratto) **(delibera n.357/17)**

**Il Presidente dott. Bettiga** chiede di votare per inserimento di un punto relativo a **Rendicontazione del Progetto del potenziamento cognitivo.**

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti con 10 voti favorevoli (Bettiga, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Contini, Grimoldi, Marabelli, Pasotti, Ratto) diventando **punto 11 dell'ODG.**

**Il Consigliere dott. Pasotti** presenta i due opuscoli attualmente in lavorazione: uno si rivolge agli utenti e ai cittadini, l'altro è una sorta di starter kit per lo psicologo. Spiega che il primo contenga una breve autovalutazione, una parte con suggerimenti e strategie e un'altra con le strutture specializzate.

**Il Consigliere dott.ssa Ratto** chiede il nominativo del grafico che si è occupato di questo lavoro.

**Il Consigliere dott. Pasotti** risponde sia il sig. Saggiomo.

**Il Segretario dott.ssa Parolin** domanda entro quando gli opuscoli saranno ultimati.

**Il Consigliere dott. Pasotti** risponde che si ipotizza di finire il lavoro per gennaio.

**Il Presidente dott. Bettiga** si congratula con il Consigliere dott. Pasotti.

**Gli altri punti all'ordine del giorno sono rinviati.**





**Alle ore 23:12 il Presidente Riccardo Bettiga dichiara chiusa la seduta.**

**Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 25/01/2018**



<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario</b>	<b>La coordinatrice della</b>
<b>Riccardo Bettiga</b>	<b>Laura Parolin</b>	<b>Commissione Deontologica</b>
		<b>Barbara Bertani</b>

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA